



COMUNE DI STAZZEMA
(Provincia di Lucca)

GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

DEL COMUNE DI STAZZEMA

2020 – 2024

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO:

Il presente capitolato regola gli oneri specifici per la realizzazione delle prestazioni relative alla gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Stazzema e più precisamente:

- a) sorveglianza dei cimiteri, così come meglio descritto all'art. 6 del presente capitolato, comprensivo del servizio apertura e chiusura degli stessi come da indicazioni fornite dagli uffici comunali;
- b) la consegna ai cittadini materiale informativo od altro, prodotto dall'Amministrazione Comunale, relativamente ai servizi cimiteriali;
- c) l'assistenza ed esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali, a titolo meramente descrittivo e non esaustivo, esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali ecc., così come più dettagliatamente descritte nell'art. 8 del presente capitolato e comunque nel rispetto di ogni norma presente e futura in materia di servizi cimiteriali.

I costi delle operazioni cimiteriali indicate al precedente punto d) sono a carico del cittadino che provvederà al pagamento delle medesime all'Appaltatore. Per tali operazioni l'Appaltatore è tenuto ad applicare gli importi stabiliti dal Comune.

- d) Raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali limitatamente a quelli provenienti da operazioni cimiteriali in genere e come meglio definiti nell'art. 9 del presente capitolato;
- e) Gestione amministrativa delle operazioni cimiteriali, delle concessioni cimiteriali di aree, loculi ed ossari, realizzata a mezzo attivazione di un ufficio al pubblico situato all'interno del territorio comunale ed aperto per almeno 10 ore giornaliere, per lo svolgimento di tutte le operazioni amministrative relative alle richieste di cittadini per l'ottenimento di prestazioni cimiteriali quali, ad esempio:

richiesta di esumazioni, estumulazioni, traslazioni;

richiesta e restituzione concessioni di loculi, ossari e cappelle;

tenuta ed aggiornamento degli elenchi informatici

il tutto così come definito dall'art. 10 del presente capitolato

- f) Gestione ed aggiornamento della banca dati anagrafica e planimetrica dei defunti, così come meglio definita nell'art 11 del presente capitolato

Art. 2 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO ED ELEMENTI GENERALI DI RIFERIMENTO

I Cimiteri presso i quali l'Appaltatore dovrà svolgere il servizio sono i seguenti:

1. Cimitero di Arni
2. Cimitero di Cardoso
3. Cimitero di Farnocchia

4. Cimitero di Gallena
5. Cimitero La Culla
6. Cimitero di Levigliani
7. Cimitero delle Mulina
8. Cimitero di Terrinca
9. Cimitero di Pomezzana
10. Cimitero di Pontestazzemese
11. Cimitero di Retignano
12. Cimitero di Ruosina
13. Cimitero di Pruno
14. Cimitero di Sant'Anna
15. Cimitero di Stazzema
16. Cimitero di Palagnana

Art. 3 - CONSISTENZA DELL'AREA CIMITERIALE

La consistenza del cimitero è determinata sia dalla proprietà comunale che dalle aree e manufatti dati in concessione a privati e/o collettività, ecc..

Nei cimiteri elencati all'art. 2, durante il periodo contrattuale, potranno essere comunque realizzati ampliamenti e modifiche. L'appaltatore dovrà operare nello stesso modo sia con la consistenza del cimitero all'inizio dell'affidamento che in seguito ad ogni modifica successiva, senza che per questo gli spettino compensi di alcun tipo.

Art. 4 - IMPORTO DEL CONTRATTO

Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato è previsto in favore dell'appaltatore un compenso annuo di Euro 11.000,00, oltre IVA.

Tenuto conto delle medie degli anni precedenti, si considera un'entrata annua legati alle operazioni cimiteriali pari ad €. 8.000,00.

Ai soli fini del calcolo delle soglie di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016, tenuto conto dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. 50/2016, il valore stimato dell'appalto è pari ad Euro 152.000,00 oltre €1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale complessivo di €153.000,00.

La predetta somma calcolata su base annuale è presa, altresì, in considerazione ai fini delle determinazioni connesse e conseguenti alla stipula del contratto d'appalto e del calcolo dei diritti di segreteria.

Art. 5 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La gestione del servizio sarà affidata per il periodo di anni quattro eventualmente rinnovabile per eguale periodo, a decorrere dalla data di consegna del servizio previa redazione di apposito verbale. In ogni caso, alla scadenza dell'affidamento, l'aggiudicatario continuerà il servizio alle condizioni convenute, all'unico fine di concludere la procedura per l'individuazione del nuovo soggetto

affidatario del servizio, fino ad un massimo di sei mesi, salva l'eventuale necessità di ulteriore estensione (art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016).

L'aggiudicatario, sussistendone i presupposti normativi, si impegna, in ogni caso, ad iniziare lo svolgimento del servizio anche in pendenza della formale stipula del contratto (art. 32, comma 8, D.Lgs. n. 20/2016).

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto originario.

Art. 6 - SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA DEI CIMITERI

Il Sindaco, titolare della responsabilità della custodia dei cimiteri, per svolgere tale funzione si avvale dell'appaltatore che eseguirà tutti i servizi previsti a tale scopo dalle disposizioni di legge, normative e regolamenti vigenti.

L'appaltatore dovrà assicurare un servizio di reperibilità in modo da coprire tutte le 24 ore giornaliere per 365 giorni anno.

Il personale di custodia, pur non effettuando un presidio dei cimiteri, dovrà provvedere all'apertura e chiusura giornaliera degli stessi nonché ad effettuare sopralluoghi periodici presso il cimitero tendenti a verificare lo stato di manutenzione e di decoro complessivi del cimitero, l'eventuale presenza di danni particolari (ad es.: distacco di intonaci, infiltrazioni di acqua, funzionamento dell'impianto elettrico, intasamento di scarichi, ecc..), eventuali altre necessità e segnalare tali rilevazioni all'Ufficio Tecnico del Comune.

Tali sopralluoghi dovranno riguardare anche il perimetro esterno del cimitero e dovranno essere effettuati indipendentemente dalla esecuzione o meno di operazioni cimiteriali presso il cimitero.

Il sopralluogo tende ad evitare che situazioni di cattiva manutenzione che si consolidano nel tempo provochino danni tali da richiedere interventi di straordinaria manutenzione o restauro.

L'appaltatore dovrà garantire per 365 giorni l'anno la messa a disposizione di personale che dovrà essere in grado di fornire informazioni esaurienti sul servizio cimiteriale e dovrà essere in grado di:

- Recepire le richieste, anche telefoniche, degli utenti ed indirizzarle alla persona preposta od effettuare la segnalazione ai propri superiori o agli uffici comunali competenti.
- Ricevere o consegnare le salme ed adempiere a tutte le procedure amministrative collegate, quali ad esempio le annotazioni sui registri cimiteriali, la verifica ed archiviazione dei documenti di accompagnamento della salma;

Il personale dovrà adempiere a tutte le procedure amministrative legate alla sepoltura, fra le quali la raccolta dei documenti e dei Registri e la consegna periodica dei documenti originali al Comune di Stazzema.

Art. 7 - SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA CIMITERI

L'appaltatore dovrà provvedere al servizio di apertura e chiusura di tutti i cimiteri di cui all'art. 2 del presente capitolato speciale secondo le modalità che verranno individuate con apposito provvedimento dell'Amministrazione Comunale sia per la gestione ordinaria che per eventuali aperture/chiusure straordinarie di volta in volta resesi necessarie.

Il gestore sarà ritenuto responsabile del rispetto degli orari e delle modalità di apertura individuate come sopra descritto.

Art.8 - SERVIZIO DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Si tratta della esecuzione delle operazioni necessarie alla movimentazione delle salme nei loculi, tombe a terra, ossari, cinerari, tombe di famiglia, sepolcreti, ecc.. e rientrano fra quei compiti di istituto previsti dal T.U.II.ss n° 1265/34 e dal regolamento di polizia mortuaria D.P.R. n° 285/90, e dalle circolari del Ministero della sanità n° 24/93 e 10/98.

Lo svolgimento di dette operazioni potrà essere regolamentato dal Committente attraverso appositi ordini di servizio emanati all'uopo oppure tramite atto regolamentare (Es. ordinanza, delibera, regolamento, determinazione).

Compito della Ditta Appaltatrice sarà anche quello di fornire all'utenza, tramite l'ufficio di cui all'art. 15 tutta l'assistenza necessaria alla compilazione delle domande necessarie ad ottenere le prestazioni cimiteriali svolgendo funzioni di interfaccia amministrativa fra il richiedente e l'Amministrazione Comunale.

Le operazioni cimiteriali oggetto del presente appalto, sono compensate "a misura" mediante prezzi unitari il cui importo è stabilito dall'amministrazione comunale, i prezzi sono comprensivi di tutti gli oneri a carico dell'affidatario del servizio, secondo quanto precisato nelle prescrizioni generali del presente capitolato.

Sono comprese in questo servizio le seguenti attività di cui vengono sommariamente specificate le operazioni che rientrano nel servizio:

A. INUMAZIONE

1) Inumazione di salma senza esumazione (fossa libera)

a. Trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero;

b. Eventuale copertura del coperchio di zinco nel caso di salma proveniente da altro comune distante più di 100 Km.;

c. Eventuale eliminazione della cassa metallica nel caso che questa contenga interamente il feretro di legno;

d. Scavo nell'ambito del cimitero della fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i

criteri e le dimensioni di cui agli art. 71-72-85 del D.P.R. 285/90 evitando di interessare eventuali sepolture vicine;

e. Sistemazione del feretro sul fondo della fossa;

f. Riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici;

g. Formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 60 cm.;

h. Fornitura e posa in opera di delimitazione dell'area della fossa con telaio in tavole di abete dello spessore di cm. 2,5/3,00 e di dimensioni di m. 1,70 x m.0,70 e di altezza, dal piano di campagna, non superiore a cm. 25;

i. Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso dello stesso;

j. Mantenimento, nel tempo, dell' omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

2) Interramento di ceneri:

a. Trasporto del contenitore dal punto di sosta del cimitero;

b. Scavo nell'ambito del cimitero di piccola fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni stabiliti dalle disposizioni, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;

c. Sistemazione del contenitore sul fondo della fossa;

d. Riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici;

e. Formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 30 cm.;

f. Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso dello stesso;

g. Mantenimento, nel tempo, dell' omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

B. ESUMAZIONE

1) Esumazione semplice con eventuale deposito nell'ossario comune:

a. Rimozione del copritomba;

b. Apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;

c. Diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;

d. Raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;

e. Trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo

distrutto e reso anonimo;

f. Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

2) Esumazione con ricomposizione resti mortali in cassetta di zinco(anche per trasporto fuori Comune):

a. Rimozione del copritomba;

b. Apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;

c. Diligente raccolta dei resti mortali

d. E collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 fornita dalla Ditta Appaltatrice;

e. Raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;

f. Trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;

g. Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

3) Esumazione con avvio alla cremazione:

a. Rimozione del copritomba;

b. Apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;

c. Diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposito contenitore da fornire a cura della Ditta Appaltatrice e consegna al forno crematorio;

d. Raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;

e. Trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;

f. Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

4) Esumazione di salma non mineralizzata per trasporto fuori dal Comune

a. Rimozione del copritomba;

b. Diligente raccolta della salma e dei resti della cassa lignea e collocazione entro apposita cassa metallica, come prevista dall'art. 30 del D.P.R. n° 285/90 e fornita dalla Ditta Appaltatrice, e successiva sigillatura;

c. Raccolta degliavanzi e dei rifiuti e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;

d. Trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;

e. Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

5) Esumazione con reinumazione per incompleta mineralizzazione della salma.

a. Rimozione del copritomba;

b. Apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;

c. Accertamento della mancata mineralizzazione della salma;

d. Riempimento fossa con diligente ricollocazione del copritomba e pulizia dell'area;

e. Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

C.TUMULAZIONE

1)Tumulazione di salma senza estumulazione (loculo comune libero)

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra)

a. Trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;

b. Apertura del tumulo;

c. Sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;

d. Chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;

e. Sistemazione della pietra tombale (eventuale);

f. Pulizia dell'area interessata all'operazione.

2)Tumulazione di salma con preventiva estumulazione (in loculo comune)

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra)

a. Apertura del tumulo;

b. Estrazione del feretro;

c. Apertura dello stesso;

d. Diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;

e. Raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto della salma (vedi capoverso "d" del precedente punto 2);

f. Raccolta e trasporto del materiale lapideo, vedi capoverso "e" del precedente art. 2.

g. Trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;

h. Apertura del tumulo;

i. Sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;

j. Chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;

k. Sistemazione della pietra tombale (eventuale);

l. Pulizia dell'area interessata all'operazione.

3) Tumulazione di resti ossei o ceneri

a. Trasporto dei resti ossei o delle ceneri in cassetta dal punto di sosta del cimitero a quello della

loro tumulazione

- b. Apertura del tumulo
- c. Sistemazione della cassetta nella sede della tumulazione
- d. Chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90
- e. Sistemazione della pietra tombale (eventuale)
- f. Pulizia dell'area interessata all'operazione

D. ESTUMULAZIONE

1) Estumulazione di salma con deposito nell'ossario comune

- a. Apertura del tumulo;
- b. Estrazione del feretro;
- c. Apertura dello stesso;
- d. Diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
- e. Raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- f. Trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- g. Chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato
- h. Diligente pulizia dell'area interessata

2) Estumulazione di salma con ricomposizione in cassetta di zinco:

- a. Apertura del tumulo;
- b. Estrazione del feretro;
- c. Apertura dello stesso;
- d. Diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 fornita dalla Ditta Appaltatrice;
- e. Raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- f. Trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- g. Chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato
- h. Diligente pulizia dell'area interessata

3) Estumulazione di salma per traslazione in altro Comune:

- a. Apertura del tumulo;
- b. Estrazione del feretro;
- c. Diligente raccolta della salma e dei resti della cassa lignea e collocazione entro apposita cassa metallica come prevista dall'art. 30 del D.P.R. n° 285/90 e fornita dalla Ditta Appaltatrice e successiva sigillatura
- d. Raccolta degli avanzi e dei rifiuti e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- e. Trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- f. Chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato
- g. Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;

4) Estumulazione con ritumulazione per incompleta mineralizzazione della salma:

- a. Apertura tumulo;
- b. Estrazione del feretro;
- c. Apertura dello stesso;
- d. Ripristino del confezionamento del feretro mediante collocazione in nuovo cassone di zinco e sua sigillatura
- e. Chiusura del tumulo e ricollocazione della lapide
- f. Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;

5) Estumulazione di resti ossei o ceneri:

- a. Apertura tumulo;
- b. Estrazione della cassetta contenente le ossa e le ceneri
- c. Chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato
- d. Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;

E. TRASLAZIONE

1) Traslazione di salma da loculo ad altro loculo:

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra)

- a. Apertura dei due tumuli;
- b. Estrazione del feretro;
- c. Trasporto del feretro al luogo della sua nuova tumulazione;
- d. sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- e. Chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
- f. Sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- g. Pulizia delle aree interessate dall'operazione.

F. TRATTAMENTO DI SALMA NON CONSUMATA

Operazione da effettuare durante una operazione di esumazione mediante fornitura e posa in opera di composto chimico a base di microorganismi a largo spettro di azione per rivitalizzare gli enzimi necessari per solo svolgimento del processo di mineralizzazione (quantità media prevista 99 gr.) compreso altresì contenimento della salma in sacco biodegradabile “biocapH120” e rete in PVC.

G. SEPOLTURA FETI E RESTI OSPEDALIERI

- a. Scavo nell'ambito del cimitero di piccola fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni stabiliti dalle disposizioni, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- b. Riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici;
- c. Formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 30 cm.;
- d. Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso dello stesso;
- e. Mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

Art.9 - RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI

Si tratta della raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

- a. Raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area;
- b. Separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo ;
- c. Riduzione e ed inserimento in appositi contenitori (vedi DPR 254 del 15/7/2003);
- d. Stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge.
- e. Manutenzione del luogo di stoccaggio.

Alla Ditta Appaltatrice, che le accetta, sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui all'art.17 dl “Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n° 179”.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia.

Art.10 - SERVIZIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE CONCESSIONI IN USO DI AREE, LOCULI ED OSSARI

L'appaltatore dovrà provvedere a svolgere tutte le attività, ad esclusione di quelle di competenza del Comune, connesse al rilascio delle concessioni per l'utilizzazione di loculi, ossari ed aree assicurando i seguenti servizi:

- a. Ricevimento e assistenza ai cittadini richiedenti le concessioni previo accertamento dei requisiti di ammissibilità alla richiesta di concessione stessa (certificato di morte, autocertificazioni, etc.);
- b. Consentire la visione delle piante dei loculi e degli ossari disponibili nei vari cimiteri comunali ai fini della scelta del loculo od ossario desiderato;
- c. Informare sulle procedure comunali ai fini della richiesta di concessione, con consegna di modulistica ed ove necessario interfacciarsi con gli uffici comunali competenti per agevolare le procedure al cittadino richiedente;
- c. Conservazione agli atti di una copia del contratto e registrazione dei dati nel sistema informatico.

Per le condizioni di ammissibilità delle richieste di concessione e gli atti conseguenti, si rinvia alle disposizioni contenute nel "Regolamento di servizi cimiteriali" del Comune di Stazzema ed alle eventuali disposizioni che nel tempo verranno impartite dal competente ufficio comunale.

Art.11 - GESTIONE ED AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI ANAGRAFICA E PLANIMETRICA DEI DEFUNTI

L'Appaltatore dovrà gestire e tenere aggiornata una banca dati informatizzata, che dovrà provvedere ad acquistare in accordo con l'ufficio comunale competente, nella quale inserirà, dopo opportuna verifica, i dati relativi ai defunti le cui salme si trovano nei cimiteri comunali compresa la loro collocazione fisica con riferimento a elaborati planimetrici specifici.

Per ciascun posto fisico adatto alla sepoltura ed esistente nei cimiteri dovrà essere registrata la tipologia, la localizzazione univoca, il riferimento ad ogni dato ritenuto utile.

L'Appaltatore dovrà provvedere da subito a tenere aggiornata la situazione rilevata registrando tutte le variazioni che interverranno durante il periodo dell'appalto.

La banca dati dovrà essere depositata bimestralmente in comune.

Art. 12 - VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Al momento della consegna dei servizi, dei locali e dei documenti all'appaltatore dovrà essere redatto un verbale che riporterà sommariamente tutto quanto viene consegnato per la gestione all'Appaltatore stesso.

Tale verbale dovrà essere redatto in duplice copia e firmato dal responsabile incaricato

dell'Appaltatore ed il Responsabile dell'Amministrazione Comunale.

Nel verbale dovranno essere annotate tutte quelle particolari condizioni, mancanze, difetti, ecc. che si reputeranno importanti per la gestione del servizio e per la conservazione dei beni e dei documenti

Uguale verbale dovrà essere redatto al termine del periodo contrattuale per la riconsegna da parte dell'appaltatore alla Amministrazione Comunale.

Art.13- OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'APPALTATORE E OBBLIGO DI REPERIBILITÀ'

A tutti gli effetti di legge l'appaltatore deve eleggere domicilio in Stazzema, in luogo liberamente scelto, fornendo pronta reperibilità anche tramite telefono.

Per ogni e qualsiasi necessità l'appaltatore deve garantire un servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

Il servizio di reperibilità dovrà essere attivato a mezzo di telefono cellulare e con personale che sia in grado di recarsi presso il cimitero od i locali interessati entro e non oltre un'ora ora dal ricevimento della chiamata.

Tutti i cimiteri dovranno essere dotati di apposito cartello in cui sia ben evidenziato il nome della organizzazione a cui rivolgersi in caso di bisogno, il numero di telefono ed il recapito.

L'ufficio amministrativo, presso la sede stabilita dall'appaltatore all'interno del territorio comunale, dovrà essere dotato di apposito apparecchio telefonico e dovrà essere costantemente presenziato dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19.30 tutti i giorni lavorativi dell'anno e anche durante la festività del 1° Novembre, e quella del 2 Novembre se questa cade di domenica. L'orario di apertura al pubblico dovrà essere concordato con l'Amministrazione Comunale. Detto ufficio, che dovrà essere attivo sin dal giorno di inizio dell'appalto, dovrà costituire punto di riferimento per il personale della Gestione, per l'utenza e per gli addetti comunali ai rapporti con la Gestione stessa.

Durante l'orario di svolgimento dei servizi dovrà essere garantita una adeguata presenza di personale in grado di far fronte alle richieste del servizio.

Art. 14 - SPESE ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio; l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti

a carico del datore di lavoro;

- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del presente affidamento;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione dell'affidamento, anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto.

Art.15 - PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO

Gli addetti che vengono investiti dall'appaltatore della facoltà necessaria per la prestazione dei servizi a norma di affidamento, devono possedere tutti i requisiti necessari. In particolare il personale impiegato nel servizio dovrà essere personale adeguatamente preparato ed essere idoneo al rapporto con il pubblico.

L'appaltatore deve, pertanto, fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; a richiesta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale inadeguato o colpevole di non avere ottemperato ai doveri di servizio.

L'appaltatore mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni impartite dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

A nessun titolo l'appaltatore può stabilire o richiedere per le prestazioni oggetto dell'affidamento compensi aggiuntivi, comunque denominati né da parte del Comune né da parte dell'utenza.

Art.16 – MODULISTICA

Ogni schema di documento, contratto di concessione e altra modulistica utilizzata dalla Ditta Appaltatrice nel corso della Gestione, deve essere preventivamente concordato con l'Amministrazione Comunale.

Art.17 - PAGAMENTI - MODALITÀ

I pagamenti all'aggiudicatario dei servizi posti a carico del Comune sono fatti in rate mensili posticipate, previa presentazione di regolari fatture, dopo che il Responsabile del procedimento del Comune avrà effettuato i controlli di cui al presente capitolato.

Art.18 - CORRISPETTIVI - TARIFFE

Le somme versate dall'Amministrazione all'appaltatore per i servizi resi, non sono in alcun caso ammesse alla revisione prezzi.

La Ditta appaltatrice si impegna ad applicare agli utenti solo le tariffe ed i canoni stabiliti dall'Amministrazione Comunale e non potrà, per alcuna ragione, modificare i canoni di abbonamento o le tariffe prima che l'Amministrazione Comunale abbia assunto gli atti deliberativi necessari.

A nessun titolo l'aggiudicatario può stabilire o richiedere per le prestazioni oggetto dell'appalto compensi aggiuntivi, comunque denominati, rispetto alle tariffe come sopra specificate, né a carico del richiedente il servizio, né a carico dell'Amministrazione.

Art.19 - RESPONSABILITÀ' PER DANNI A PERSONE O COSE:

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore è tenuto a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione della convenzione, una assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, ossia RCT/RCO, nell'espletamento del servizio, sino ad ultimazione dello stesso, con primaria società assicurativa a livello nazionale per copertura di un massimale unico minimo di € 500.000,00.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'appaltatore, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

L'appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Art.20 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103, D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'affidamento, l'appaltatore dovrà costituire apposita garanzia definitiva.

Art.21 – PENALITÀ

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP, rendono passibile l'appaltatore di una penale da applicarsi discrezionalmente dall'Amministrazione, da € 100,00 a €.

500,00 secondo la gravità della mancanza accertata.

La penale viene inflitta con lettera motivata della Stazione appaltante, previa comunicazione all'appaltatore dei rilievi, con invito a produrre contro deduzioni entro 5 giorni.

Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore saranno applicate penali commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Art. 22 - FORME DI CONTROLLO

Il Comune procede alla verifica di conformità dei servizi / delle forniture acquisiti/e nell'ambito dell'appalto oggetto del presente capitolato con la periodicità che riterrà necessaria.

Le attività di verifica di conformità dei servizi / delle forniture sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali sono state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Art. 23 - INADEMPIENZE - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI

Nel caso di inadempienza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente capitolato, l'Amministrazione può a suo insindacabile giudizio, dopo avere valutato il danno che quel disservizio provoca alla popolazione, eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore il servizio stesso, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

Art. 24 - REVOCA DEL CONTRATTO:

Nel caso in cui gli inadempimenti si ripetessero con tale frequenza da compromettere, a giudizio dell'Amministrazione, il buon andamento del servizio, l'Amministrazione ha diritto di revocare l'affidamento. Tale diritto sussiste, parimenti, anche nei seguenti casi:

- 1) sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'appaltatore dei servizi di cui al presente capitolato;
- 2) discriminazione degli utenti che chiedono l'esplicazione delle prestazioni oggetto di affidamento;
- 3) impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- 4) esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri.

La revoca motivata del contratto viene comunicata all'appaltatore con lettera, da notificarsi in via amministrativa, e senza azione giudiziale.

In conseguenza di questo provvedimento é incamerata la cauzione, salva sempre l'azione per i danni derivati al Comune dalla anticipata risoluzione dell'affidamento.

Art. 25- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'esecuzione delle attività descritte nel presente contratto le parti convengono di non avvalersi dell'arbitrato.

Pertanto, la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto d'appalto è devoluta esclusivamente all'Autorità giudiziaria del Foro di Lucca.

Art. 26 - NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Oltre alle condizioni del presente capitolato, ed agli annessi allegati, l'appaltatore affidatario é pure soggetto, in quanto possa occorrere e sia applicabile, al regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P.R. 10 settembre 1990, n°. 285, alla circolare del Ministero della Sanità del 24 giugno 1993 n.24, alle ordinanze, regolamenti e deliberazioni Comunali riferite al servizio.

L'appaltatore è tenuto al rispetto di tali impegni anche nelle azioni in cui opera in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale.

Art. 27 - ATTREZZATURE E MACCHINARI

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'affidatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei Cimiteri.

In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella UE, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

L'appaltatore non potrà utilizzare eventuali attrezzature e macchinari di proprietà del Comune (carrelli elevatori, scale, porta feretri ecc.) ed esistenti all'interno dei cimiteri, salvo nel caso di urgenza e necessità temporanea e previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 28 - DANNI

L'appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificano durante il corso dell'affidamento.

L'appaltatore è comunque tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

Art. 29 ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DEI SERVIZI

L'appaltatore ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui alla presente convenzione nel modo più opportuno, garantendo comunque una presenza quotidiana di personale, per capacità e numero, tale da assicurare l'espletamento delle attività anche concomitanti fra loro.

Le comunicazioni di servizio saranno comunicate all'appaltatore con un anticipo di almeno 24 ore.